



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022



COMUNE DI VOLANO

Articolo 11 comma 6 Decreto Legislativo 118/2011

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 LA POPOLAZIONE	3
1.2 IL TERRITORIO	3
2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4
2.1 IL RENDICONTO	4
2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE	5
2.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO	6 7
2.4 EQUILIBRI DI BILANCIO	8
3. LA GESTIONE DI COMPETENZA	10
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	10
3.2 ACCERTAMENTI ED IMPEGNI	11
3.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12
3.4 ACCANTONAMENTI	12
3.5 GESTIONE COVID_19 RISTORI E VINCOLI	13 14
4. LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	
4.1 SPESE/ MISSIONI/ IMPEGNI	15 16 17
4.2 ENTRATE/ ACCERTAMENTI/ INCASSI	18
4.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI	19 20
4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI	21
4.5 FINANZA PUBBLICA	22
4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE	23
4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	24 25
4.8 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	26 27
5. LO STATO PATRIMONIALE	28
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	29
5.2 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31
5.3 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	32
6. CONCLUSIONI	33
6.1 PARIFICAZIONE AGENTI CONTABILI	33
6.2 I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	
6.3 ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE	34
6.4 ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	35
6.5 OSSERVAZIONI FINALI	36

INTRODUZIONE
PREMESSA

Il ciclo della programmazione economico-finanziaria, unitamente ai suoi documenti, è stabilita dalle norme contabili, e più precisamente dal D.Lgs. 118/2011, che ha adottato anche i relativi schemi. Il rendiconto della gestione, si pone al termine del ciclo programmatorio, riassumendo in termini finanziari, economici e patrimoniali, la gestione dell'esercizio di riferimento, con particolare riguardo al bilancio previsionale finanziario, alle sue variazioni, al suo assestamento generale.

Per giungere alla redazione del rendiconto, vi sono una serie di operazioni propedeutiche, quali le parificazioni con gli agenti contabili esterni ed interni all'ente, il riaccertamento dei residui con le conseguenti variazioni di bilancio, l'elaborazione dell'inventario.

Al rendiconto finanziario va poi affiancata, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2020 anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, una situazione patrimoniale, ancorché redatta in modo semplificato. Sono poi allegati, per norma, una serie di documenti, tra cui anche la relazione allegata al rendiconto di gestione (disciplinata dal combinato disposto degli artt. 231 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011). La relazione consiste in una nota illustrativa descrivente l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio finanziario chiuso a cui il rendiconto si riferisce, oltre che nella descrizione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Ciò al fine di esplicitare ogni informazione utile a comprendere i fatti intervenuti nell'anno che hanno portato a scostamenti dalle previsioni di bilancio, nonché per fornire una lettura comprensibile dei dati contabili.

1.1 LA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Volano si è portata al 31/12/2022 a 3.112 unità:

ANNO	POPOLAZIONE	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
2013	3.164	+ 13	+ 0,41
2014	3.179	+ 15	+ 0,47
2015	3.169	- 10	- 0,31
2016	3.085	- 84	- 2,72
2017	3.048	- 37	- 1,21
2018	3.035	- 13	-0 43
2019	3.032	-3	-0,10
2020	3.032	0	0
2021	3.073	+41	+1,33
2022	3.112	+39	+ 1,27

Sul totale dei residenti 235 sono stranieri.

L'andamento del numero dei nuclei familiari segue l'incremento demografico, come di seguito riportato:

ANNO	POPOLAZIONE	NUCLEI FAMILIARI	COMPONENTI PER NUCLEO
2013	3.164	1.332	2,37
2014	3.179	1.330	2,39
2015	3.169	1.340	2,36

2016	3.085	1.309	2,35
2017	3.048	1.313	2,32
2018	3.035	1.306	2,32
2019	3.032	1.308	2,32
2020	3.032	1.308	2,32
2021	3.073	1.317	2,33
2022	3.112	1.341	2,33

1.2 IL TERRITORIO

Il Comune di Volano si estende su un territorio della superficie di circa **10,76 kmq.**

La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di **9 km**, mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di **km 36,00** (nello specifico la “*Volano-Saltaria*” misura km 4,00 mentre la “*Volano-Monte Finonchio*” misura km 11,00).

1. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2022

La relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consigliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un documento di contenuto politico/finanziario ed ha un significato simile a quello prodotto all'inizio esercizio dal DUP, cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La presente relazione si compone di due parti distinte, ma correlate fra di loro: la parte prima “*Realizzazione dei programmi*” e una parte seconda “*Applicazione dei principi contabili*”.

2.1 IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria dell'ente durante il 2022, si chiude con un risultato rappresentativo dall'avanzo di amministrazione. In base allo schema di calcolo, si suddivide in due risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione residui. La somma dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione, mentre l'analisi disaggregate di queste due componenti fornisce informazioni su come l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spese dell'esercizio.

Il seguente prospetto mostra in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della gestione di competenza:

2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022	Movimenti 2022		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2022) (+)			803.764,78
Riscossioni (+)	2.659.785,22	11.093.780,72	13.753.565,94
Pagamenti (-)	2.046.204,21	12.217.793,58	14.263.997,79
Fondo cassa finale (31.12.2022)			293.332,93
Residui attivi (+)	7.538.794,87	911.903,04	8.450.697,91
Residui passivi (-)	851.566,93	2.017.810,59	2.270.633,04
Risultato contabile			6.473.397,8
FPV per le spese correnti (-)			84.105,00
FPV per le spese in conto capitale (-)			4.813.106,18
Risultato effettivo			1.576.186,62

L'andamento del risultato di amministrazione degli ultimi anni è sintetizzato nella seguente tabella, che evidenzia la costante presenza di un avanzo di amministrazione:

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2010	601.180,914
2011	860.547,79
2012	979.064,82
2013	1.104.155,23
2014	944.196,83
2015	378.382,47
2016	1.250.914,81
2017	1.063.414,94
2018	1.234.059,94
2019	1.213.340,56
2020	1.565.002,08
2021	1.629.498,38
2022	1.576.186,62



1.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Nell'ambito del ciclo della programmazione economico-finanziaria degli Enti locali, oltre al bilancio previsionale sono ricomprese anche le variazioni al bilancio (e conseguentemente al piano esecutivo di gestione).

Le variazioni sono il complemento della flessibilità del bilancio, consentono di rispondere a necessità emergenti nel corso della gestione, riferite a bisogni di maggiori o minori stanziamenti di entrata e spesa, sia correnti che di parte capitale o dei servizi per conto terzi.

Tutte le variazioni devono essere adottate rispettando gli equilibri di bilancio, sia specifici che generali. Le variazioni possono consistere in variazioni di Consiglio, di Giunta ovvero dei Responsabili dei servizi, secondo quanto disciplinato dal decreto legislativo 118/2011 e ss.mm. in combinato disposto con l'art. 175 del TUEL.

Le variazioni sono distinte per competenza di adozione in:

- a) competenza del Consiglio comunale (art. 175, comma 2 e 4 TUEL): tutte quelle non attribuite alla Giunta o ai Dirigenti, e comunque variazioni tra titoli e tipologie di entrata e missioni, programmi e titoli di spesa);
- b) competenza della Giunta comunale (art. 175, commi 4, 5bis, 5quater, 9; art. 187 c.3; punti 8.10 e 8.11 principio 4/2; prelievi dal fondo di riserva; variazioni tra categorie e capitoli di entrata e tra macroaggregati di spesa);
- c) competenza del Dirigente (art. 175 c. 5quater., punti 9.1 e 9.2 principio 4/2; tra capitoli dello stesso macroaggregato di spesa; variazioni di partite di giro non aventi carattere discrezionale).

Si specifica che la Giunta comunale ha competenza anche sui prelievi dal fondo di riserva e sulle variazioni di cassa, purché esse non siano conseguenti a provvedimenti di variazione di competenza dei responsabili dei servizi. Oltre alle variazioni di bilancio, la norma prevede anche le variazioni al Piano esecutivo di gestione, che recepiscono le variazioni di bilancio effettuate dal Consiglio comunale, e ne adeguano contestualmente la cassa. Nel corso della gestione 2022 sono intervenute le seguenti variazioni di bilancio:

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2022

Numero	DATA	Organo	Oggetto
15	14.06.2022	Consiglio	Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione
17	02.08.2022	Consiglio	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267– Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
25	24.11.2022	Consiglio	Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione.
9	26.01.2022	Giunta	Variazione fra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2021-2023 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) in esercizio provvisorio 2022
44	17.02.2022	Giunta	Variazione fra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.)
56	07.04.2022	Giunta	Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 ed al bilancio pluriennale 2022-2024 - 1° prelevamento dal fondo di riserva.
66	14.04.2022	Giunta	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 in applicazione del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e relativa variazione al bilancio
111	23.06.2022	Giunta	Variazione fra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
134	02.08.2022	Giunta	Variazione fra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
140	11.08.2022	Giunta	Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 ed al bilancio pluriennale 2022-2024 - 2° prelevamento dal fondo di riserva
174	06.10.2022	Giunta	Variazione fra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
197	10.11.2022	Giunta	Variazione stesso macroaggregato all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
231	15.12.2022	Giunta	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022 – 2024 a seguito dell'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 24 novembre 2022 relativa alla variazione al bilancio di previsione 2022-2024
249	29.12.2022	Giunta	Rinvio esigibilità con variazioni al FPV, variazione di esigibilità e cassa 2022-2024 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.)
10	10.03.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
21	22.04.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
26	15.06.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
33	09.08.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
37	07.09.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
41	27.09.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
43	21.10.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
49	23.11.2022	Resp.Servizio Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

1.4 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	77.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.018.824,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.183.899,29
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	45.000,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>84.105,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-173.099,57
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	270.312,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.067,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		114.280,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.165,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		81.914,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	55.350,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		26.564,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.344.016,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	365.433,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.067,61

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2022

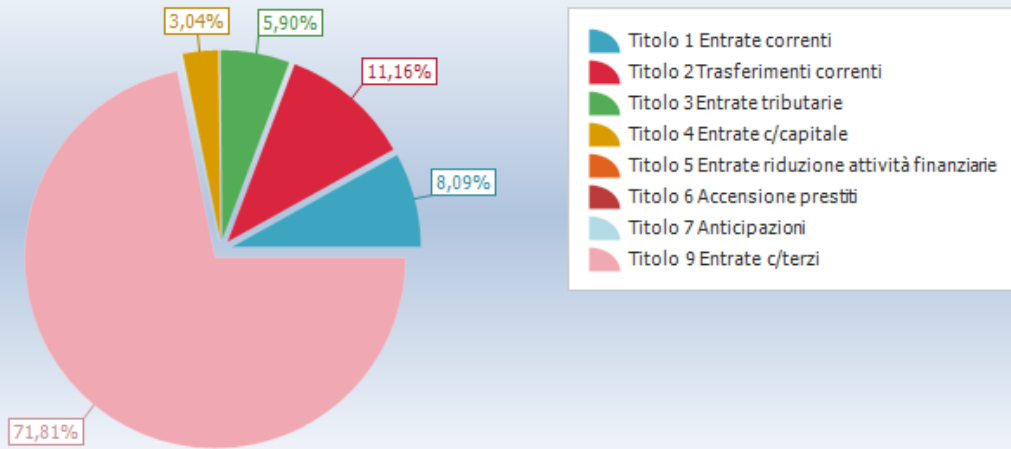
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.830.115,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.813.106,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		49.161,01
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		49.161,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		49.161,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		163.441,05
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.200,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	30.165,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		131.075,95
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	55.350,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		75.725,59
O1) Risultato di competenza di parte corrente		114.280,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	225.312,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	55.350,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	30.165,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-198.747,42

2. LA GESTIONE DI COMPETENZA

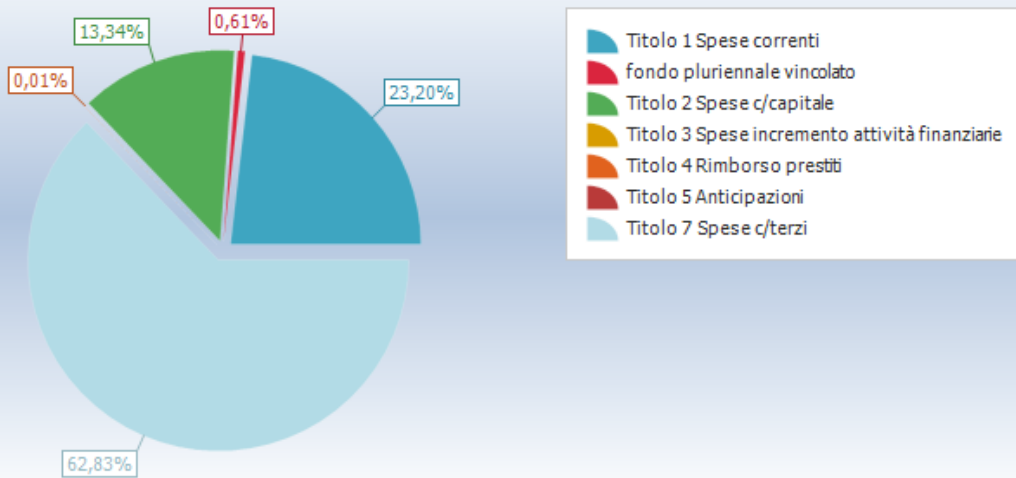
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		803.764,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione	270.312,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	77.500,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.344.016,16				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	971.340,08	1.000.641,10	Titolo 1 Spese correnti	3.183.899,29	3.257.995,92
			fondo pluriennale vincolato	84.105,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.339.343,14	1.312.768,32			
Titolo 3 Entrate tributarie	708.141,50	784.720,04	Titolo 2 Spese c/capitale	1.830.115,19	2.326.696,14
			fondo pluriennale vincolato	4.813.106,18	
Titolo 4 Entrate c/capitale	365.433,83	1.957.192,04	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.384.258,55	5.055.321,50	Totale spese finali	9.911.225,66	5.584.692,06
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.420,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	8.621.425,21	8.698.244,44	Titolo 7 Spese c/terzi	8.621.425,21	8.679.305,73
Totale entrate dell'esercizio	12.005.683,76	13.753.565,94	Totale spese dell'esercizio	18.534.070,87	14.263.997,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.697.511,92	14.557.330,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.534.070,87	14.263.997,79
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	163.441,05	293.332,93
TOTALE A PAREGGIO	18.697.511,92	14.557.330,72	TOTALE A PAREGGIO	18.697.511,92	14.557.330,72

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di **euro 163.441,05** importo particolarmente influenzato dai ritorsi e trasferimenti Fondi Emergenziali, oltre che dall'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

Analizziamo ora gli equilibri di bilancio, osserviamo come viene inserita la quota vincolata derivante dalla parte corrente (Si rimanda all'allegato a/2)

2.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
GESTIONE DI COMPETENZA SENZA LA COMPONENTE FPV		
Totale accertamenti di competenza	+	12.005.683,76
Totale impegni di competenza	-	-13.636.859,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA 2022		-1.631.175,93
GESTIONE RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.139,19
Minori residui attivi riaccertati	-	-113.779,16
Minori residui passivi riaccertati	+	162.199,16
SALDO GESTIONE RESIDUI (RIACCERTAMENTO)		53.559,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-1.631.175,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	53.559,19
FPV di entrata parte corrente	+	77.500,00
FPV di entrata parte capitale	+	6.344.016,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	270.312,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	1.359.186,38
FPV di parte corrente spesa	-	-84.105,00
FPV di parte capitale spesa	-	-4.813.106,18
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		1.576.186,62

2.4 ACCANTONAMENTI

Nell'ambito del risultato di amministrazione così determinato, è opportuno tener conto anche delle quote accantonate, vincolate e destinate, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento.

A1) Le somme accantonate dell'avanzo di amministrazione riguardano:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € **191.275,96** di cui si rimanda allo specifico capitolo riguardo al calcolo e al dettaglio della sua composizione;
- il fondo indennità di Fine Mandato per € 2.200,00;
- l'accantonamento TFR dipendenti per € 254.187,05;
- il Fondo garanzia debiti commerciali per € 20.675,38.

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018: 1) Indicatore di riduzione del debito

pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero. Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002.

Poiché l'indicatore di tempestività dei pagamenti sul rendiconto 2022 è risultato pari + 9 giorni è stato accantonato nel risultato di amministrazione l' 1 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra uno e dieci giorni.

Purtroppo il 2022 oltre ad essere un anno molto complesso nella gestione delle spese correnti e nel garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, sconta un'elevata complessità delle procedure amministrativo-contabili interne e una carenza di organico del personale dipendente; l'impiegata dell'ufficio finanziario/ragioneria ha supportato la segreteria sia nell'attività ordinaria che nell'effettuazione dei concorsi e selezioni per tre posti vacanti di personale amministrativo in quanto i soggetti a tempo determinato erano incompatibili con l'attività di segretario di commissione.

Le somme vincolate per legge e principi contabili ammontano ad euro **274.417,07** e sono così suddivise:

Vincoli derivanti da trasferimenti ***	30.165,10
Situazione pregressa	244.251,97
	274.417,07

Nei vincoli derivanti da trasferimenti troviamo: € 28.412,80 sono risorse derivanti dal trasferimento delle risorse per il rinnovo contrattuale 2019/2021 e per l'indennità di vacanza 2022/2024 di cui alla Delibera della Giunta Provinciale nr.2030 dd 11/11/2022 ed € 1.752,30 riferiti alla quota di contributo Ministeriale per Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022) non totalmente utilizzata.

3.5 GESTIONE COVID_19 RISTORI E VINCOLI

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	64.763
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	3.117
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	67.880

La quota vincolata ha subito una notevole influenza dall'ammontare dei ristori e fondi che l'amministrazione statale ha trasferito agli enti nell'ambito della pandemia Covid19 e per Contributi straordinari per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C).

La parte non spesa nel 2021 degli stessi è stata vincolata ed applicata al bilancio 2022 secondo le modalità previste per la certificazione delle spese alla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare si è conteggiata la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle maggiori spese connesse.

Il suddetto saldo certificato è stato pari ad euro -54.996 e deriva dai seguenti saldi parziali:

Questo saldo trova rispondenza nell'allegato a/2 del rendiconto nel seguente modo:

MINORI ENTRATE	Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 18.409,00
MAGGIORI SPESE	Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	36.588,00
SALDO GESTIONE COVID	CERTIFICAZIONE	- 54.996,00

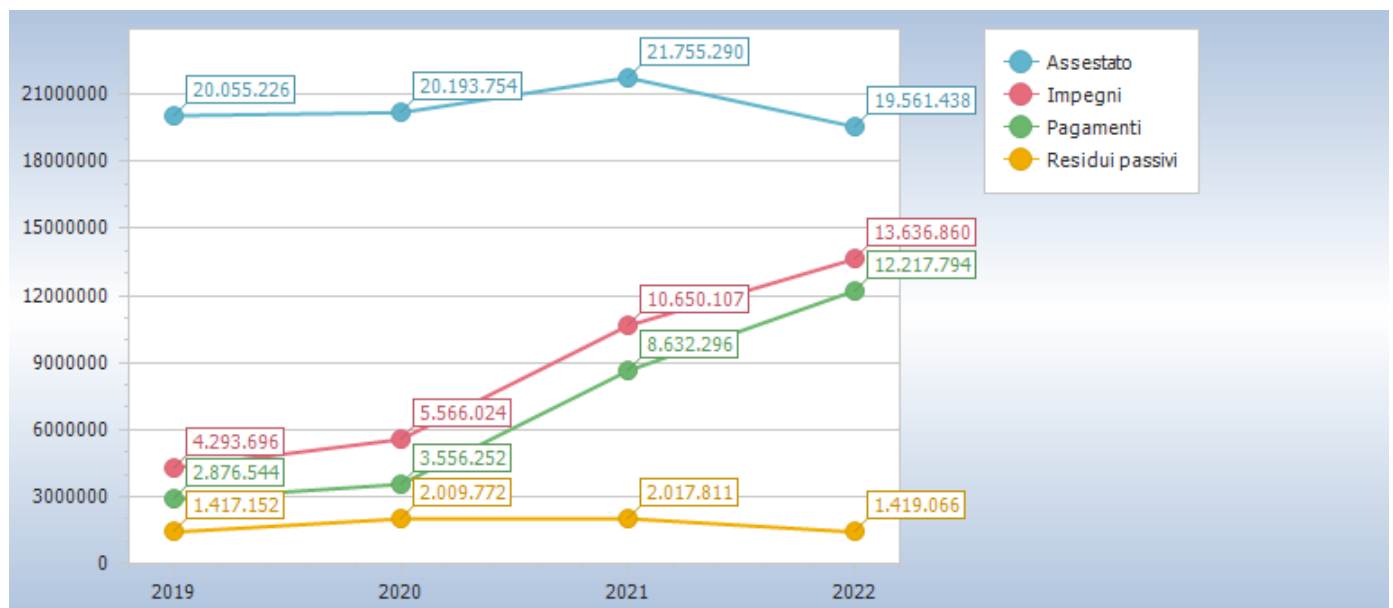
L'avanzo di amministrazione libero al netto delle somme accantonate, vincolate e destinate ammonta ad **€ 833.431,16** e rappresenta la parte disponibile.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	191.275,96
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	277.062,43
B) Totale parte accantonata	468.338,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.165,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	244.251,97
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	274.417,07
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	833.431,16
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

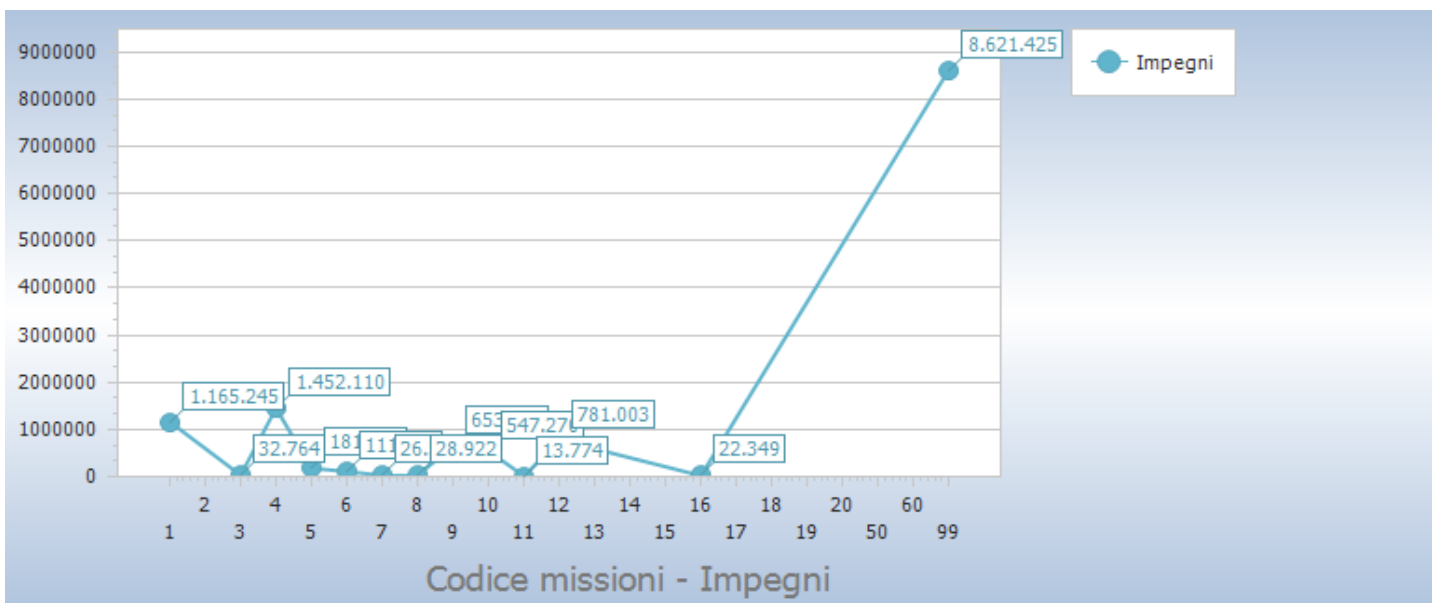
4.1 SPESE

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.898.605,19 84.105,00	3.183.899,29	83,47	1.981.789,73	62,24	1.202.109,56
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.385.412,94 4.813.106,18	1.830.115,19	71,15	1.720.975,76	94,04	109.139,43
4. Rimborso Prestiti	1.420,00	1.420,00	100,00	0,00	0,00	1.420,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	5.276.000,00	8.621.425,21	163,41	8.515.028,09	98,77	106.397,12
Totale	19.561.438,13	13.636.859,69	92,99	12.217.793,58	89,59	1.419.066,11



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.874.214,12 264.116,39	1.165.245,43	72,37	991.272,80	85,07	173.972,63
03 Ordine pubblico e sicurezza	42.886,00	32.763,59	76,40	27.763,59	84,74	5.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.910.410,64 4.425.874,20	1.452.110,10	97,82	1.347.351,19	92,79	104.758,91
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	272.265,58 23.176,59	181.018,34	72,67	144.158,29	79,64	36.860,05
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	269.231,39	111.289,28	41,34	79.839,96	71,74	31.449,32
07 Turismo	32.500,00	26.507,97	81,56	14.213,20	53,62	12.294,77
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.500,00	28.921,55	53,07	18.609,49	64,34	10.312,06
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	894.797,03 113.320,26	653.181,31	83,58	93.381,29	14,30	559.800,02
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	905.322,02 34.581,45	547.270,35	62,85	445.165,16	81,34	102.105,19
11 Soccorso civile	13.800,00	13.774,00	99,81	4.000,00	29,04	9.774,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	882.155,00	781.003,39	88,53	514.661,35	65,90	266.342,04
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.492,51 36.142,29	22.349,17	95,71	22.349,17	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	73.863,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.276.000,00	8.621.425,21	163,41	8.515.028,09	98,77	106.397,12
Totale	19.561.438,13	13.636.859,69	92,99	12.217.793,58	89,59	1.419.066,11



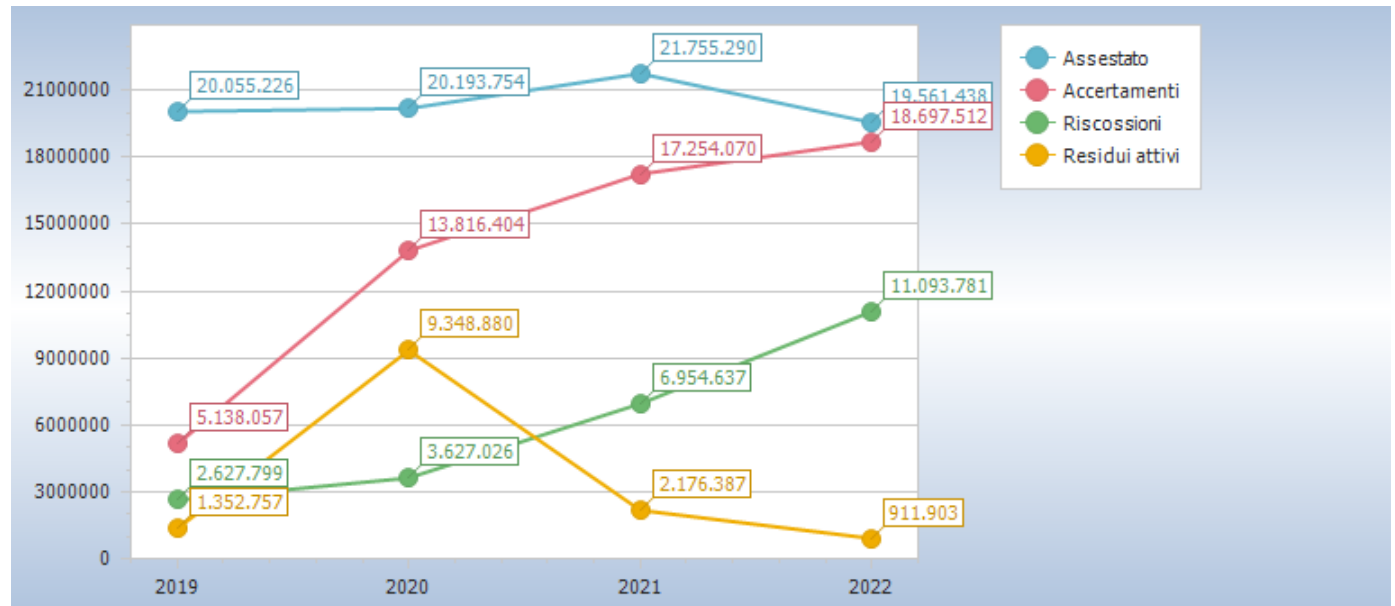
RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2022

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.127.142,76	36.682,67	0,00	1.420,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	27.763,59	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	152.899,93	1.299.210,17	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	129.327,35	51.690,99	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.289,28	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	26.507,97	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	28.921,55	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	605.289,23	47.892,08	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	201.571,08	345.699,27	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.000,00	9.774,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	766.687,60	14.315,79	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.498,95	19.850,22	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.183.899,29	1.830.115,19	0,00	1.420,00	0,00

4.2 ENTRATE

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziati	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	6.691.828,16	6.691.828,16	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.060.968,00	971.340,08	91,55	690.106,74	71,05	281.233,34
2. Trasferimenti correnti	1.601.378,64	1.339.343,14	83,64	1.127.043,84	84,15	212.299,30
3. Entrate extratributarie	818.086,55	708.141,50	86,56	597.640,80	84,40	110.500,70
4. Entrate in conto capitale	1.113.176,78	365.433,83	32,83	64.975,78	17,78	300.458,05
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.276.000,00	8.621.425,21	163,41	8.614.013,56	99,91	7.411,65
Totale	19.561.438,13	18.697.511,92	95,58	11.093.780,72	59,33	911.903,04



4.3 LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 06/04/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	625.244,71	0,00	5.116,80	-5.116,80	620.127,91	310.534,36	309.593,55	
2 Trasferimenti correnti	277.723,31	5.139,19	0,00	5.139,19	282.862,50	185.724,48	97.138,02	
3 Entrate extratributarie	248.416,06	0,00	7.742,56	-7.742,56	240.673,50	187.079,24	53.594,26	
4 Entrate in conto capitale	8.981.239,57	0,00	12.953,22	-12.953,22	8.968.286,35	1.892.216,26	7.076.070,09	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	174.596,41	0,00	87.966,58	-87.966,58	86.629,83	84.230,88	2.398,95	
Totale	10.307.220,06	5.139,19	113.779,16	-108.639,97	10.198.580,09	2.659.785,22	7.538.794,87	

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	1.494.965,67	0,00	112.812,86	-112.812,86	1.382.152,81	1.276.206,19	105.946,62
2 Spese in conto capitale	1.293.934,47	0,00	20.074,47	-20.074,47	1.273.860,00	605.720,38	668.139,62
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	271.070,16	0,00	29.311,83	-29.311,83	241.758,33	164.277,64	77.480,69
Totale	3.059.970,30	0,00	162.199,16	-162.199,16	2.897.771,14	2.046.204,21	851.566,93

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di

cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2019. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Volano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	103.419,51	41.505,07	68.762,36	95.906,61	281.233,34	590.826,89
2	Trasferimenti correnti	11.624,66	0,00	26.042,99	59.470,37	212.299,30	309.437,32
3	Entrate extratributarie	7.674,71	10.616,03	11.170,55	24.132,97	110.500,70	164.094,96
4	Entrate in conto capitale	922.734,14	223.855,59	4.795.334,98	1.134.145,38	300.458,05	7.376.528,14
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	392,16	0,00	10,00	1.996,79	7.411,65	9.810,60
	Totale	1.045.845,18	275.976,69	4.901.320,88	1.315.652,12	911.903,04	8.450.697,91

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	0,00	7.589,66	21.104,75	77.252,21	1.202.109,56	1.308.056,18
2	Spese in conto capitale	158.733,23	399.939,34	64.294,71	45.172,34	109.139,43	777.279,05
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	69.082,79	2.263,58	578,40	5.555,92	106.397,12	183.877,81
	Totale	227.816,02	409.792,58	85.977,86	127.980,47	1.419.066,11	2.270.633,04

4.5 SALDI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), tra le altre novità normative, ha abolito il saldo di competenza a decorrere dal 2019. I commi da 819 a 821 dell'art. 1, recano testualmente:

“

819. *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.* **820.** *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.* **821.** *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi,

il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa personale	697.231,29		686.598,10		741.321,36	
Popolazione	3.032	229,96	3.032	226,45	3.032	244,50

Anno	Spesa personale pro-capite
2020	229,96
2021	226,45
2022	244,50

4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FPV

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli

immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del

FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

Il prospetto, denominato *Composizione ed equilibrio del FPV*, mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti definitivi e sugli impegni di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita.

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO FPV		
FPV di entrata parte corrente	+	77.500,00
FPV di entrata parte capitale	+	6.344.016,16
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 in entrata 01/01/2022		6.421.516,16
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate al 2022 coperte da FPV	di cui	1.714.801,30
Spese impegnate negli esercizi prec.coperte da FPV non imp. 2022 - economie	di cui	29.321,33
Competenza 2022 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	
Competenza 2023 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	4.677.393,53
		6.421.516,16
FPV di parte corrente spesa	+	84.105,00
FPV di parte capitale spesa	+	4.813.106,18
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022		4.897.211,18

4.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Il fondo (FCDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta di coprire, pertanto, con adeguate risorse allocate nei distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, in sede di bilancio si procede ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti saranno attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato totale di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rideterminato in sede di rendiconto, l'eventuale quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in sede bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per quanto attiene ai *criteri* adottabili per la formazione del fondo, l'importo deve essere quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai

rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;

- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, va invece valutata la possibilità di derogare al principio di carattere generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportava tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo di gestione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Modalità di calcolo - media semplice singoli anni	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostamento da obbligatorio
TASSA PER RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.)-TARES/TARI	Media semplice singol	165.848,08	165.848,08	
TASI	Media semplice sui tot	23,00	23,00	
PROVENTI VARI DALLA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:PALESTRA COMUNALE/CAMPI SP	Media semplice singol	2.399,29	2.399,29	
RETTE ASILO-NIDO	Media semplice sui tot	7.194,64	7.194,64	
AFFITTO AMBULATORI MEDICI	Media semplice sui tot	1.085,86	1.085,86	
RIMBORSO DA PRIVATI PER SERVIZI CIMITERIALI	Media semplice sui tot	356,68	356,68	
PROVENTI PER UTILIZZO SALE COMUNALI	Media semplice sui tot	48,80	48,80	
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	Media semplice singol	3.834,58	3.834,58	
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	Media semplice sui tot	3.335,85	3.335,85	
FITTI ATTIVI FABBRICATI EX ECA	Media semplice singol	7.149,18	7.149,18	
		191.275,96	191.275,96	

L'accantonamento effettivo rappresenta l'importo effettivamente vincolato nell'avanzo di amministrazione 2022. E' stato accantonato il fondo potenziale (senza riduzione del 85%) in relazione ai soli accertamenti ICI pregressi, accertamento IMIS e accertamento taxa rifiuti.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2022

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;

Le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Il comune di Volano, sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati applicati i dati dell'inventario aggiornato elaborandolo sul modello patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2022, successivamente i dati del piano dei conti patrimoniale sono stati aggregati sulla base del raccordo, individuato dal medesimo allegato 6/3, che individua le relazioni fra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci di stato patrimoniale.

Il decreto del ministero dell'economia e finanze di data 11 novembre 2019 prevede che i comuni che adottano la modalità semplificata nell'elaborazione dello stato patrimoniale possano valorizzare a zero le seguenti voci:

- Risconti attivi e passivi
- Ratei attivi e passivi
- Contributi agli investimenti

Nella situazione patrimoniale 2022 il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono stati iscritti a valore pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, se il costo di acquisto non è disponibile sono stati iscritti al valore catastale. Nello stato patrimoniale questi beni sono stati iscritti al netto del fondo di ammortamento.

I beni mobili sono registrati al costo di acquisto e registrati al netto del fondo di ammortamento.

I crediti sono stati iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti incrementati dell'importo dei residui attivi stralciati dal conto di bilancio.

Relativamente al Tfr, poiché l'ente non ha effettuato accantonamenti nel risultato di amministrazione, è stato valorizzato per un importo pari a zero

Nell'elaborazione delle voci del patrimonio netto, poiché i permessi da costruire sono stati completamente utilizzati alla copertura di spese in conto capitale per beni demaniali, non è stata incrementata la riserva da permessi di costruire.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	Valore al 01.01.2022	Valore al 31.12.2022
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	803.764,78	293.332,92
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	671.393,97	671.393,97
CIV3 - Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001 - Denaro e valori in cassa	0,00	0

L'utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

L'unico vincolo di cassa del Comune di Volano è sorto con l'accensione del mutuo con l'Istituto per il credito sportivo nato in occasione del progetto per la sistemazione della zona sportiva in Loc. Paluet (campo da calcio) risalente all'anno 1997. Il costo dell'opera era pari a Lire 1.895.396.424 (Euro 978.890). Il mutuo assunto con l'Istituto per il Credito Sportivo era pari a Lire 1.300.000.000. Con la delibera di Giunta nr. 312 dell'anno 1999 al punto 6 del deliberato si vincolava una quota annua di Lire 101.633.750 corrisponde alle semestralità di ammortamento mutuo. Il mutuo è stato regolarmente estinto nel 2014 quindi il vincolo esaurito. Nel 2014 a tale esaurimento però non è conseguita la corretta indicazione dello svincolo presso la Tesoreria.

Nel corso dell'anno 2022 il personale dell'ufficio finanziario ha approfondito tutto l'argomento relativo alla nascita della zona sportiva in Loc. Paluet e del motivo del vincolo, cercato tutta la documentazione cartacea, parlato con il Coni e lavorato per la sistemazione dello stesso.

Il mancato reintegro entro il 31/12 della quota vincolata è quindi da imputare all'assenza del vincolo stesso al 31.12.2022 seppur formalmente è stato rimosso nel 2023 procedendo ad effettuare un mandato vincolato ed una reversale di entrata libera a compensazione.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2022

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno "2022"	Anno "2021"
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.672,19	48.927,60
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	104.406,38	139.208,50
		Totale immobilizzazioni immateriali	129.078,57	188.136,10
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	5.581.907,16	5.737.107,49
	1.1	Terreni	6.500,00	6.500,00
	1.2	Fabbricati	1.217.380,48	1.271.614,49
	1.3	Infrastrutture	4.358.026,68	4.458.993,01
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	8.358.111,43	8.630.749,33
	2.1	Terreni	209.008,13	209.008,13
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	5.754.032,95	5.952.660,99
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	52.690,60	51.115,50
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	47.988,11	16.402,43
	2.5	Mezzi di trasporto	-	849,47
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.669,72	9.247,63
	2.7	Mobili e arredi	45.652,61	40.172,39
	2.8	Infrastrutture	2.225.029,99	2.336.149,29
	2.99	Altri beni materiali	11.039,32	15.143,49
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.329.192,02	2.440.588,11
		Totale immobilizzazioni materiali	20.269.210,61	16.808.444,93
		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
IV	1	Partecipazioni in	526.350,00	509.591,36
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	526.350,00	509.591,36
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	526.350,00	509.591,36
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.924.639,18	17.506.172,39
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<i>Rimanenze</i>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<i>Crediti</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	424.955,81	476.108,30
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	424.955,81	476.108,30
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.373.558,85	8.821.111,50
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	7.373.558,85	8.821.111,50
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	395.657,18	622.676,85
	4	Altri Crediti	65.250,11	227.463,93
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	55.065,17
	c	<i>altri</i>	65.250,11	172.398,76
		Totale crediti	8.259.421,95	10.147.360,58
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	293.332,93	803.764,78
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	293.332,93	803.764,78
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	293.332,93	803.764,78
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.552.754,88	10.951.125,36
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.477.394,06	28.457.297,75

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2022

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno "2022"	Anno "2021"
		A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione			20.492.707,01	18.865.819,73
II	Riserve			6.450.566,95	6.244.059,17
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			868.659,79	506.951,68
b	<i>da capitale</i>			-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>			-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>			5.581.907,16	5.737.107,49
e	<i>altre riserve indisponibili</i>			-	-
III	Risultato economico dell'esercizio			-	-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		26.943.273,97	25.109.878,90
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza			-	-
2	Per imposte			-	-
3	Altri			2.200,00	-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.200,00	-
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		254.187,05	278.928,55
		TOTALE T.F.R. (C)		254.187,05	278.928,55
		D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento			8.520,00	8.520,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			8.520,00	8.520,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>			-	-
2	Debiti verso fornitori			1.675.079,93	2.256.205,52
3	Acconti			-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi			322.761,10	378.885,72
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			227.934,70	250.295,01
c	<i>imprese controllate</i>			-	-
d	<i>imprese partecipate</i>			-	-
e	<i>altri soggetti</i>			94.826,40	128.590,71
5	Altri debiti			271.372,01	424.879,06
a	<i>tributari</i>			91.573,92	120.626,83
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			27.998,84	24.925,37
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			-	-
d	<i>altri</i>			151.799,25	279.326,86
		TOTALE DEBITI (D)		2.277.733,04	3.068.490,30
		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi			-	-
II	Risconti passivi			-	-
1	Contributi agli investimenti			-	-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			-	-
b	<i>da altri soggetti</i>			-	-
2	Concessioni pluriennali			-	-
3	Altri risconti passivi			-	-
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		-	-
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		29.477.394,06	28.457.297,75
		CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri			-	-
	2) beni di terzi in uso			-	-
	3) beni dati in uso a terzi			-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate			-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese			-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

LE CONCLUSIONI

PARIFICAZIONE DEGLI AGENTI CONTABILI

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni, è riferita all'attività di controllo tra le risultanze degli agenti contabili, con quelle della contabilità comunale, al fine di accertare la conformità dei risultati dei conti. Sono oggetto di parificazione il conto del Tesoriere, gli agenti contabili interni ed esterni a denaro, a materia e gli agenti depositari dei titoli azionari.

Si richiamano di seguito gli agenti contabili:

AGENTE CONTABILE		TIPOLOGIA DI GESTIONE	PERIODO
Ondertoller	Giada	Economo	01/01 – 31/12/2022
Florio	Cinzia	Economo	01/01 – 31/12/2022
Depedri	Rita	Ag.Contabile Anagrafe	01/01 – 31/12/2022
La Spina	Giusi Antonella	Consegnatario beni	01/01 – 31/12/2022
Mattè	Arturo	Consegnatario beni	01/01 – 31/12/2022
Cassa Rurale di Trento		Tesoriere	01/01 – 31/12/2022
Dolomiti Energia Holding		Azioni	01/01 – 31/12/2022
Farmacie Comunali SpA		Azioni	01/01 – 31/12/2022
Trentino Trasporti SpA		Azioni	01/01 – 31/12/2022
Agenzia delle Entrate		Agente della riscossione	01/01 – 31/12/2022
Trentino Riscossioni SpA		Agente della riscossione	01/01 – 31/12/2022

I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riassumono i dati contabili di entrate e spese per i singoli servizi pubblici a domanda individuale, corredati dall'indicazione della percentuale di copertura. Si specifica che i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	SALDO	% COPERTURA
NIDO	572.357,87 €	604.609,15 €	- 32.251,28 €	94,67%
FOGNATURA E DEPURAZIONE	192.543,32 €	192.543,32 €	- €	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	<i>ESTERNALIZZATO SOC.SPORTIVE</i>			
ACQUEDOTTO	<i>ESTERNALIZZATO DOLOMITI</i>			

ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione.

Sono inoltre rinvenibili nella specifica deliberazione consiliare n. 32 del 20.12.2022 avente ad oggetto: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP).".

I rendiconti e bilanci di esercizio di tali enti, sono consultabili nel sito internet del Comune di Volano sotto la sezione *Amministrazione trasparente – Enti controllati*.

<i>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31/12/2021)</i>	<i>MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE (dati bilancio 2021)</i>
Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa	0,54%	Set distribuzione S.p.A.
		Federazione Trentina della Cooperazione s.c.
		Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,21628%	
Trentino digitale S.p.A.	0,0139%	Centro servizi condivisi in liquidazione Scarl
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0289%	Centro Servizi condivisi in liquidazione Scarl
Trentino Trasporti S.p.A.	0,00042%	Apt Trento s. cons. a.r.l. Caf Interregionale dipendenti Car Sharing Trentino soc. coop. Distretto Tecnologico Trentino Società consortile scrl Riva del Garda Fierecongressi S.p.A
Farmacie comunali S.p.a.	2,237%	Sanit Service S.r.l. Unifarm S.p.a.
APT Rovereto e Vallagarina e Monte Baldo s. cons. a.r.l.	1,92%	

ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D.Lgs. n.118 del 2011, al suo articolo 11, 6° comma, prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli *"esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*.

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2022, da parte del Comune è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui. Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra il Comune di Villa Lagarina e i soggetti sopra elencati

SOCIETA'	
<p>Consorzio dei Comuni Trentini</p>	<p>CREDITI COINCIDONO Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2022 verso la partecipata. DEBITI NON COINCIDONO. Il Comune presenta un residuo passivo di €. 6.372,95 (competenza più residui) verso la partecipata, relativo a corsi di formazione ed aggiornamento rispetto ai € 5.873,70 (di cui € 842,08 per iva split) esposti dalla partecipata. La differenza è relativa ad impegni già assunti ma non ancora fatturati al 31.12.2022 e quindi non esposti nel prospetto della partecipata. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</p>
<p>Dolomiti Energia Holding Spa</p>	<p>CREDITI COINCIDONO Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune. DEBITI COINCIDONO Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</p>
<p>Trentino digitale Spa</p>	<p>CREDITI COINCIDONO Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2022 verso la partecipata. DEBITI NON COINCIDONO. Il Comune presenta un residuo passivo di €. 4.403,67.- verso la partecipata, relativo al compenso per la gestione infrastruttura e rete informatica, servizio voip e servizio di logging 2021-2022. La partecipata presenta un credito verso il Comune al 31/12/2022 di € 16,02, nel proprio prospetto, rappresenta solo le fatture già emesse e non saldate, e non quelle da emettere. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</p>
<p>Trentino Riscossioni Spa</p>	<p>CREDITI NON COINCIDONO. Il comune presenta un residuo di € 81.625,10 oltre ad una competenza 2022 di € 247.475,37 da accertamenti che sono stati iscritti nel proprio bilancio relativi ad incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni per Tari e riscossioni coattive di imup, tasi, tia, ici, tares. La partecipata nel prospetto di debiti e crediti inserisce il dato di € 10.903,24 relativo alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente, non esponendo le entrate affidate ma ancora da incassare. DEBITI NON COINCIDONO. Per i debiti il comune espone impegni a residuo e competenza per € 8.262,16 mentre la partecipata espone crediti per € 2.881,90 la differenza è dovuta ad aggi e per cui il Comune mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa). La partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse, da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui il Comune deve pagarne i compensi di riscossione, nonché rimborsi per discarichi e restituzione di indebiti incassati per cui il Comune non ha ancora adottato il provvedimento di impegno di spesa in quanto la comunicazione è non ancora pervenuta. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA</p>
<p>Trentino Trasporti Spa</p>	<p>CREDITI COINCIDONO Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso TT; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p>

	DEBITI COINCIDONO Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso TT; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.
Farmacie comunali Spa	CREDITI COINCIDONO Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso FC; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune. DEBITI COINCIDONO Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso FC; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.
Apt Rovereto e Vallagarina s.cons.a.r.l.	CREDITI COINCIDONO Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso apt; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune. DEBITI COINCIDONO Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso apt; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.

OSSERVAZIONI FINALI

- Il Comune di Volano non utilizza contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e nemmeno quelli delle funzioni delegate dalla Regione.
- Nel corso dell'esercizio 2022 il Consiglio Comunale non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- Il rendiconto viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'ente al seguente percorso: sottosezione Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo - Bilancio consuntivo - Rendiconto 2022.
- Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono riportati nello schema di cui agli allegati.
- Non ci sono state spese di rappresentanza nel corso del 2022;
- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali riferite all'anno 2022 è pari a +9.

F.TO Il Segretario Generale

dott. ssa Laura Brunelli

F.TO Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Luisa Zamboni

F.TO Il Sindaco

Maria Alessandra Furlini